



Via della Colonna 9 / 11  
50121 – Firenze  
Tel: 0552478151 – Fax:  
0552480441  
Sito Web:  
[www.liceomichelangiolo.it](http://www.liceomichelangiolo.it)  
E-mail: [licmiche@tin.it](mailto:licmiche@tin.it)

**Materia:** *Lingua e Letteratura italiana*  
**Docente:** Prof. Elisabetta CECCONI  
**Classe** 5 sez. A  
**A.S.** 2020/2021

## PIANO DI LAVORO

### *Descrizione e situazione della classe*

La classe 5 sezione A è composta da 19 alunni, tutti provenienti dalla ex classe 4 sezione A dell'anno scolastico 2020-2021: un alunno ha frequentato il trimestre nella ex 4 A, quindi richiesto e ottenuto il passaggio ad altro Istituto, per poi ritornare nella classe all'inizio di questo anno scolastico. In apertura delle lezioni in presenza dell'ultimo anno del triennio, si conferma il giudizio sostanzialmente positivo sulla classe: i ragazzi sono discretamente interessati e partecipano anche attivamente alle lezioni. Quasi tutti hanno acquisito un metodo di lavoro accettabile e di studio complessivamente autonomo. La classe è disponibile ad accogliere le attività didattiche disciplinari; il comportamento è sostanzialmente corretto e non sussistono problemi di carattere disciplinare. Il livello generale della classe è più che sufficiente. L'alunno rientrato nella classe all'inizio dell'a.s. 2020-2021 deve recuperare carenze e lacune pregresse (PAI).

### *Finalità*

In linea con quanto evidenziato nei piani di lavoro del terzo e quarto anno di studi, si riconferma il carattere interdisciplinare e multidisciplinare dello studio della cultura letteraria che non solo valorizza le conoscenze, competenze e abilità disciplinari degli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ma contribuisce in misura sostanziale al riconoscimento del ruolo e delle funzioni umana e civile dell'individuo nella società.

Si ribadisce che la lingua italiana è un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali declinate dal profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali, per cui al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe essere in grado di:

- conoscere la lingua italiana per esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua;
- riassumere e parafrasare un testo dato;
- organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- osservare sistematicamente le strutture linguistiche per affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro (tali da motivare l'impegno nelle diverse attività di ASL alternanza scuola-lavoro);
- utilizzare i diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;

- avere coscienza della storicità della lingua italiana.

Il gusto per la lettura continua a rappresentare un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, perciò al termine del percorso lo studente dovrebbe essere capace di:

- comprendere il valore della lettura, come risposta a un interesse autonomo, ma anche come fonte di paragone con altro da sé e come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- conoscere gli strumenti espressivi e il metodo della letteratura;
- confrontare le esperienze che vengono rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) con i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro capacità di contribuire al senso);
- acquisire metodo specifico di lavoro con l'uso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione tra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo;
- osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione;
- interpretare e commentare testi in prosa e in versi, per mettere a confronto esperienze distanti con quelle personali e/o presenti oggi;
- possedere cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni, per cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto, per valutare l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria sia nel senso della continuità che in quello della rottura, per stabilire un nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche;
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo;
- individuare i rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri;
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette) e prendere familiarità con le caratteristiche che la lingua letteraria ha avuto attraverso il tempo con la presenza di autori di primaria importanza come Dante;
- conoscere in modo consistente la *Commedia* dantesca, per coglierne l'alto valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;
- comprendere il ruolo dei movimenti culturali, degli autori e delle opere di cui è avvertita ricorrente presenza nel tempo;
- migliorare la capacità di esprimere idee in forma scritta e orale attraverso la lettura di testi di valore letterario.

Anche nell'ultimo anno di studi conta non tanto trasmettere conoscenze che lo studente deve incamerare e poi riferire solo in sede di verifica, ma piuttosto stimolare l'autonomia del giudizio, considerandolo soggetto attivo del proprio apprendimento. Evitando l'enciclopedismo ma anche la frammentazione dei contenuti, anche nell'ultimo anno del ciclo di studi la programmazione disciplinare si pone in un'ottica di trasversalità che ha come punto di riferimento la centralità del testo, dell'opera, dell'autore e del lettore per il conseguimento di competenze generali che possono infine essere riassunte nelle seguenti:

- comprendere il significato dei testi d'autore e analizzarli nelle loro caratteristiche formali;
- collocare i testi nel sistema storico-letterario di riferimento;
- saper utilizzare il metodo induttivo, riconducendo l'osservazione dei dati particolari di un singolo testo a dati generali riguardo al genere, agli aspetti linguistici, alle tematiche comuni ad altri autori anche di diverse epoche;
- saper interpretare un testo sia in riferimento al contesto di appartenenza sia in rapporto alla tradizione precedente e/o successiva;
- saper usare gli strumenti propri della disciplina.

L'emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del contagio del COVID-19 ha determinato la necessità di far ricorso alla didattica digitale integrata (DDI), in modalità sincrona e asincrona – come riconfermato dal recente DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020 -, riportando al centro del dialogo educativo quelle competenze e abilità legate all'utilizzo delle risorse tecnologiche già sperimentate nel precedente anno scolastico. Pertanto, sono da considerare anche le seguenti competenze relazionali e comunicative:

- usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie;
- ascoltare, comprendere, rispettare le prospettive e le visioni di altre persone, interagendo in modo ordinato e collaborativo;
- condividere e mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali;
- sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita della classe virtuale, in una prospettiva solidale e non competitiva;
- offrire il proprio contributo di idee alla lezione con consapevolezza e rigore;
- comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici in modo adeguato alla situazione comunicativa, anche utilizzando le tecnologie informatiche.

Nella programmazione e progettazione didattico-disciplinare si fa riferimento al *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 11/09/2020 e al relativo *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta in remoto del Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020.

## **Obiettivi**

Nell'ultimo anno, si consolidano e si potenziano le conoscenze e le competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata nella varietà di testi proposti alla lettura, comprensione e analisi, pertanto obiettivi specifici di apprendimento risultano essere i seguenti:

- consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione e produzione, sia per lo studio che per l'elaborazione di testi scritti di vario genere, utilizzando lessici disciplinari specifici;
- analisi di testi letterari sotto il profilo linguistico, con la spiegazione letterale che consenta di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e – nei testi poetici – l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- lettura, comprensione e analisi di testi di diverse tipologie, per evidenziarne gli aspetti peculiari, per conoscere le tecniche dell'argomentazione e della trattazione specifica;
- conoscenza della prospettiva storica della lingua nel tempo; la fortuna dell'italiano non solo in Europa; l'importanza della coscienza linguistica nel Risorgimento; la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi;
- individuazione delle tendenze evolutive più recenti di semplificazione delle strutture sintattiche, con l'introduzione di nuovi composti e derivati, nonché l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Il tracciato diacronico della letteratura italiana - essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno culturale - è costantemente e rigorosamente interdisciplinare e multidisciplinare; anche nell'ultimo anno del corso di studi sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscere il disegno storico della letteratura italiana e la storicità di ogni fenomeno letterario, selezionando lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario

- italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi;
- cogliere il senso e l'ampiezza del contesto culturale dentro cui la letteratura si colloca con i mezzi espressivi che le sono propri, ma che rendono conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali, come ad esempio la borghesia comunale, il clero, le corti, le città, le forme della committenza;
  - seguire l'affermarsi di visioni del mondo come l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi del panorama culturale contemporaneo; la vicenda plurisecolare della lirica; la grande stagione della poesia cavalleresca; le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo, dal trattato politico a quello scientifico; l'affermarsi della tradizione teatrale.

## **Contenuti**

- Neoclassicismo e Romanticismo (ripresa di argomenti a settembre)
- Leopardi e la poesia dell'infinito (trimestre)
- Manzoni e il filo della storia (trimestre))
- L'età del Positivismo: Verga e i colori del vero (trimestre-pentamestre)
- Estetismo decadente: il simbolismo in Italia, Pascoli e d'Annunzio (pentamestre)
- L'età delle incertezze e delle provocazioni: le avanguardie, il crepuscolo della poesia, il frammentismo (pentamestre)
- Novecentismo ed anti-Novecentismo: i classici; Ungaretti, Montale e Saba (trimestre-pentamestre)
- La narrativa del primo Novecento e la rinascita del romanzo: Pirandello e Svevo (pentamestre)
- Alcune ricognizioni su autori, testi e movimenti del secondo Novecento (trimestre-pentamestre)
- *Educazione civica*: interventi di Diritto costituzionale da parte della referente di Educazione civica dell'Istituto, professoressa Silvia Sangiovanni (si fa riferimento al *Modulo di programmazione*, inviato alla referente).

Anche nell'ultimo anno del ciclo di studi particolare cura è riservata alla lettura ed all'analisi della *Commedia* di Dante, con una scelta di canti dalla terza cantica, il *Paradiso*, specialmente nel 2021, anno celebrativo del settecentesimo anniversario della morte di Dante.

Dato che la letteratura dal secondo Novecento in poi non può più essere relegata "in appendice", il dialogo costante tra scrittori e poeti di epoche diverse è ormai imprescindibile, per abituare gli studenti a cogliere aree di reciproca influenza, per rimarcare la libertà e l'autonomia soggettiva di singoli autori, pur integrati all'interno di un sistema letterario specifico. Il confronto tra codici letterari cronologicamente lontani abitua gli studenti a cogliere suggestioni, idee e temi lungo un percorso che non finisce, che arriva fino a noi, secondo un processo di viva assimilazione e ri-significazione.

Sempre più spesso accade di pensare che la scuola e la letteratura – ovvero uno dei suoi cardini – siano distanti dalla vita e dalla realtà. La formazione critica e la coscienza civile degli studenti passano attraverso la conoscenza della poesia e della narrativa contemporanee, in quanto fonti di educazione alla cittadinanza. Misurarsi con i testi e gli autori del nostro tempo è una sfida: il contesto sociale e culturale sembrano relegare le discipline umanistiche alla condizione subalterna, dal momento che si impongono valori e suggestioni dettati dal profitto e dalle richieste del "mercato del lavoro"? Gli studenti vanno educati a "mettersi in ascolto" (A, Prete) per migliorare loro stessi e il mondo. La letteratura può rappresentare – sia pure nella forma elevata e nel linguaggio dell'arte – gli interessi, le domande, le contraddizioni, i sentimenti della loro vita, privata e associata.

## ***Metodi, tecniche e strumenti di lavoro***

Come già nel secondo biennio, anche nell'ultimo anno l'attività didattica è strutturata sulla centralità del testo e dell'autore, attraverso l'utilizzazione di lezioni frontali; percorsi testuali per temi e generi; presentazioni multimediali; approfondimenti individuali o in piccoli gruppi.

Abituali strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono fotocopie, dispense e appunti, schemi e mappe concettuali, audiovisivi, con particolare cura al materiale multimediale che per quanto riguarda il Novecento è decisamente ricco.

L'obiettivo principale è il consolidamento degli strumenti di analisi, interpretazione e approfondimento critico propri della disciplina, facendo ricorso alle esperienze, alle conoscenze dei ragazzi e anche alle più significative voci della tradizione della critica letteraria.

Sono potenziate la conoscenza e l'utilizzazione delle diverse tipologie testuali, come la parafrasi del testo poetico, l'analisi del testo narrativo, il riassunto, la recensione, la relazione, la stesura dell'articolo di giornale, del testo espositivo-argomentativo, per preparare adeguatamente gli studenti a sostenere la prima prova dell'esame di Stato.

Con costanza, gli studenti sono sollecitati a letture e approfondimenti individuali su testi classici della cultura otto-novecentesca e soprattutto del secondo Novecento di autori italiani e stranieri, alla visione di film e documentari o altro materiale audiovisivo, in forma multimediale.

Nel momento di criticità e di emergenza nazionale come quello ripresentatosi già nei primi mesi di questo anno scolastico (DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020), si è reso nuovamente necessario adottare la didattica digitale integrata (DDI), nelle modalità sincrona e asincrona. Nella rimodulazione delle attività resta comunque fondamentale trovare il miglior modo di procedere; lo schema di programmazione deve inevitabilmente tener conto di questa realtà, ma lo sforzo maggiore è quello di mantenere vivo quel rapporto empatico con i ragazzi che ha priorità assoluta nel processo didattico-educativo di ogni ordine e grado di scuola. La sospensione parziale o totale delle lezioni in presenza rende indispensabile organizzare prove di verifiche orali e/o scritte sincrone, asincrone o miste (asincrona scritta, sincrona orale). Sono state create classi virtuali, sfruttando le funzioni di GSuite For Education, come Google Classroom e Google Meet per il collegamento, che si affiancano alla gestione delle modalità di svolgimento del lavoro scolastico con l'utilizzo del registro elettronico. Tutto ciò avviene tenendo conto che i lavori svolti a casa possono avere modalità che solo in parte corrispondono a quelli effettuati in presenza. In tali condizioni, conta moltissimo la condivisione di responsabilità con gli studenti, come già è stato sperimentato lo scorso anno scolastico, durante il periodo di *lockdown*. È indispensabile valorizzare comunque lo sforzo degli alunni nell'adattarsi alla didattica a distanza.

## ***Verifiche***

Durante l'anno scolastico, sono programmate almeno due prove (scritto e orale) nel trimestre e un complessivo di almeno quattro prove nel pentamestre. Le verifiche scritte vengono strutturate tenendo conto dei cambiamenti della prima prova dell'esame di Stato a partire dall'a.s. in corso. Le prove orali hanno lo scopo di testare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione agli argomenti svolti; quelle più brevi e frequenti servono ad abituare gli studenti alla sintesi e alla focalizzazione immediata - requisiti essenziali non solo per la buona riuscita anche del colloquio d'esame, ma anche perché costituiscono una valida opportunità per rilevare il lavoro di attenzione, impegno e partecipazione al lavoro scolastico.

Se sarà possibile effettuare la prova in presenza, il giorno 9 aprile 2021 gli studenti affronteranno una simulazione di prima prova dell'Esame di Stato, uguale per tutti gli alunni del Liceo "Michelangiolo", della durata di 6 ore.

La comprensione immediata di testi è utile per verificare se gli studenti usano in modo efficace le tecniche di analisi proprie della disciplina, valorizzandone la sensibilità individuale, la capacità di

rielaborazione critica e anche l'originalità nell'uso non solo di conoscenze, competenze e abilità acquisite, ma anche di quelle personali. Agli studenti è richiesta piena consapevolezza delle finalità e degli obiettivi da perseguire con lo studio della Lingua e Letteratura italiana, nonché dei criteri di valutazione della disciplina, in modo che siano capaci di compiere anche una consapevole e responsabile autovalutazione di conoscenze e competenze acquisite.

Sono dunque considerati valutabili:

la lettura espressiva ad alta voce, l'analisi e l'interpretazione di testi letterari in poesia e in prosa e di brani critici di approfondimento;

- le verifiche orali (interrogazioni) sugli argomenti oggetto di studio durante le attività scolastiche;
- gli esercizi di verifica di varia tipologia (esercizi di completamento, test vero/falso, questionari a risposta aperta e/o a risposta multipla, confronto tra i testi);
- gli approfondimenti individuali o in piccolo gruppo (due alunni/e) e gli interventi durante le lezioni.

L'emergenza sanitaria per la diffusione del COVID-19 ha già reso necessario poter valutare gli alunni in una prospettiva più ampia, che tenga conto di aspetti già a suo tempo indicati, come

- presenza e puntualità nei collegamenti;
- comportamento corretto durante la video lezione;
- disponibilità e capacità di interazione con il docente on line e tramite l'invio di materiali ed elaborati;
- cura e originalità delle produzioni richieste;
- puntualità nella consegna dei compiti;
- dimostrazione di autonomia nell'organizzazione della nuova situazione di studio (per esempio, nell'utilizzo del manuale);
- abilità di porre e risolvere problemi.

La sospensione delle lezioni in presenza rende indispensabile organizzare prove di verifica orale e/o scritta sincrone, asincrone o miste (asincrona scritta, sincrone orale), utilizzando Google Classroom o Google Meet per il collegamento, oltre alle funzioni del registro elettronico. A tal proposito - in via eccezionale, per questo anno scolastico 2020-2021 - nella riunione preliminare del Dipartimento di Italiano è stata adottata la soluzione di un voto unico anche nel trimestre.

### ***Criteri di valutazione***

Di seguito sono elencati in forma schematica gli indicatori di valutazione, rispettivamente per la produzione scritta e per quella orale:

#### *Produzione scritta*

##### *competenza testuale*

- rispetto delle consegne;
- uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo;
- coerenza e coesione nella struttura del discorso;
- ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico (calligrafia) e bibliografico delle diverse tipologie di testi;

##### *competenza grammaticale*

- padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà;
- correttezza ortografica;
- uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo;

##### *competenza lessicale-semantica*

- ampiezza del repertorio lessicale; precisione semantica e coerenza nell'uso del registro lessicale;

*competenza ideativa*

- scelta e organizzazione di argomenti pertinenti;
- ricchezza e precisione di informazioni e dati;
- rielaborazione delle informazioni in modo personale, originale e creativo.

*Produzione orale*

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione degli argomenti;
- capacità di analisi e di sintesi degli argomenti;
- rielaborazione critica dei contenuti.

Tali indicatori seguono nelle linee generali quelli ministeriali per la correzione e valutazione della prima prova dell'Esame di Stato.

I voti sono espressi in decimi e seguono la gradazione numerica: 10 (Eccellente: in alcuni casi, abbiamo introdotto 10L, vale a dire "Dieci con Lode", il cui valore numerico è 10 più 3) - 9 (Ottimo) - 8 (Buono) - 7 (Discreto) - 6 (Sufficiente) - 5 (Insufficiente) - 4 fino a 1 (Gravemente Insufficiente); sono ritenuti elementi di valutazione indispensabili l'attenzione e la partecipazione, l'impegno e il metodo di lavoro nello studio, il comportamento durante le diverse attività scolastiche e la disponibilità alla collaborazione con i compagni e l'insegnante. Sul registro elettronico, consultabile online, sono annotati gli argomenti delle varie lezioni, i compiti assegnati agli studenti, il calendario e l'esito delle prove scritte e orali di verifica ecc.

Mai come in questo momento così difficile per l'emergenza sanitaria da diffusione COVID-19 è importante precisare che tale *Piano di lavoro* annuale potrà subire variazioni anche sensibili durante il presente anno scolastico per motivi diversi da quanto previsto.

Firenze, 31 ottobre 2020

Il docente

